

feco, furono miseramente tagliati à pezzi, desiderabile sa-  
grificio però, che diede loro il merito di gloriosamente vi-  
uere, e da cui ne deriuò la difesa ancora del Baloardo Costan-  
zo; poiche le genti dentro, conseruateui dal Conte di Tripo-  
li, poterono respingere con validità l' assalto. Ne tentarono  
dappoi li nemici molti altri, co' quali, poteasi dire, per gl'  
inevitabili consumi de' difensori, che sempre vinceffero, an-  
corche sempre fossero valorosamente ributtati. Cercò Mu-  
stafà di ottener con lettere ciò, che non potea superar con l'  
arme. Ne scrisse a' Capi più d' vna, ora dolce, ed ora seue-  
ra per indurli a ceder voluntarij quello, che già non poteano  
più sostenere, se non per poco; ma più risolutamente negan-  
do chi non risponde, che chi nega rispondendo, non vollero  
meno rispondergli. Di questa loro inflessibile costanza ben,  
cominciarono altrettanto à non esser più le militie, e i Popo-  
li, trepidando à quei pericoli, che più sempre ineuitabilmen-  
te si auuicinauano alla loro perdizione, ogni poco, che ancora  
tardauano a comparire Armate Christiane in soccorso. Gran  
virtù diuentò in questo caso il fingere. Publicarono, che vno  
Schiauo, fuggito dall' esercito Turchesco portasse l' arriuo,  
già seguito nel Porto di Famagosta, delle dette Armate; e  
per ciò accreditare maggiormente ancora, fecero, che le  
Guardie sopra le Montagne, ne dessero il segno con fuochi  
ad alto; da che tutti rinuigoriti, si restituirono allegramente  
al coraggio, ed alla costanza primiera. Poteasi però ben,  
dar' ad intendere a' nostri, chiusi dentro a' muri, e ristretti in  
vn duro assedio, ciò, che per animarli, potea seruire, non  
già così per disanimare li nemici, che pur troppo sapeano  
lontane per anco le Armate, e che con tale confidenza con-  
tinuauano a battere, ad assalire, & ad offendere. Vn' assalto  
fiero al Baloardo Costanzo replicarono, da cui pur furono  
valorosamente respinti, se bene con l' ordine sempre di tutti  
gli altri, si conuenne discapitare della gente, e restouui lagri-  
meuolmente estinto il Conte di Tripoli, che per le qualità  
nobili de' suoi natali, e per l' intrepidezza sostenuta, rincreb-  
be molto, ancorche succedesse all' incarico Francesco Maria,  
suo Fratello. Ma era tempo ormai, che Nicosia si perdesse  
dal Christianesimo, e che cadesse sanguinosamente nelle ma-  
ni a' Turchi. Assicuratosi meglio ancora Mustafà da qualun-  
que sospetto delle nostre Armate lontane, rinforzò il Campo  
con tutte le altre militie sopra le Naui, e sopra le Galee esi-  
stenti, e già perfettionate le strade coperte fino alle coste de'

1570  
Vccidono  
il Pieve-  
no.  
E dal Co-  
stanzo res-  
pinti.

Inuentio-  
ne de' Ca-  
pitani in  
Nicosia.

Altro at-  
tacco al  
Baloardo  
Costanzo.

Respinto  
pure.

Conte di  
Tripoli uc-  
ciso.

quat-